



IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2013

“Mini IMU 2013”

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 1, commi 161-170, della L. 27.12.2006, n. 296;
Visto il D.Lgs. 14.03.2011, n. 23;
Visto l'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito in L. 22.12.2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto l'art. 4 del D.L. 02.03.2012, n. 16, convertito con modificazioni in L. 26.04.2012, n. 44;
Visto l'art. 1, c. 5 del D.L. 30.11.2013, n. 133;
Visto l'art. 1, c. 680 della L. 27.12.2013, n. 147;

INFORMA

che entro il **24 GENNAIO 2014** deve essere effettuato il versamento della c.d. “**MINI IMU 2013**” dovuta per l'anno d'imposta **2013**.

Modalità di calcolo e versamento:

Ai fini del versamento **entro il 24 gennaio 2014** della parte residuale dell'IMU, il contribuente deve calcolare l'imposta totale per il 2013 sulla base dell'aliquota e della detrazione fissata dal comune pari al **5,5 ‰**, quindi sottrarre l'imposta annuale calcolata applicando l'aliquota di base, pari al **4,0 ‰** e la detrazione di base.

Di questo importo differenziale il contribuente deve versare il **40%** utilizzando il **modello F24**.

Si precisa che il **codice Ente** è **L273** ed il **codice tributo** è **3912**.

Immobili assoggettati al pagamento “Mini-IMU”

a) abitazioni principali, escluse le categorie **A/1**, **A/8** e **A/9**, e relative pertinenze, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali **C/2**, **C/6**, **C/7**.

b) casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, nel caso in cui lo stesso rispetti le condizioni di residenza anagrafica e di dimora abituale dell'abitazione principale.

c) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari.

d) unità immobiliari diverse dalle categorie **A/1**, **A/8** e **A/9** adibite a dimora abituale possedute, e non concesse in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile, al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e al personale appartenente alla carriera prefettizia.

Gli immobili di cui alle lettere **c)** e **d)** sono assimilati per legge (art. 2, D.L. 102/2013) all'abitazione principale solo per 6 mesi (dal 01/07/2013 al 31/12/2013).

Ai fini dell'applicazione dei **benefici** di cui alle lettere **c)** e **d)**, il soggetto passivo presenta, **a pena di decadenza** ed entro il termine ordinario per la presentazione delle dichiarazioni di variazione relative all'IMU (**30/06/2014**), apposita dichiarazione, utilizzando il modello ministeriale predisposto per la presentazione delle suddette dichiarazioni, con la quale attesta il possesso dei requisiti e indica gli identificativi catastali degli immobili ai quali il beneficio si applica.

Per **determinare** l'importo della mini-IMU da versare per i casi di cui alle **lettere a)** e **b)** occorre effettuare i seguenti passaggi:

1. Determinare l'importo dell'IMU dovuta sulla base dell'aliquota di legge, ossia del **4,0 ‰**, applicando alla rendita catastale rivalutata del **5%** il moltiplicatore pari a **160**, al netto delle detrazioni di € 200 ed € 50 per figlio eventualmente spettanti, nella misura massima di € **600**.

2. Determinare l'importo dell'IMU dovuta sulla base dell'aliquota stabilita dal comune, ossia del **5,5 ‰**, applicando alla rendita catastale rivalutata del **5%** il moltiplicatore pari a **160**, al netto delle detrazioni di € 200 ed € 50 per figlio eventualmente spettanti, nella misura massima di € **600**.

3. Sottrarre dalla somma calcolata al punto 2 l'importo determinato al punto 1.

4. Calcolare il **40%** dell'importo ricavato al punto 3.

Per **determinare** l'importo della mini-IMU da versare per i casi di cui alle **lettere c)** e **d)** occorre effettuare i seguenti passaggi:

1. Determinare l'importo dell'IMU dovuta sulla base dell'aliquota di legge, ossia del **4,0 ‰**, applicando alla rendita catastale rivalutata del **5%** il moltiplicatore pari a **160**, al netto delle detrazioni di € 200 ed € 50 per figlio eventualmente spettanti, nella misura massima di € **600**. **Dividere per 2.**

2. Determinare l'importo dell'IMU dovuta sulla base dell'aliquota stabilita dal comune, ossia del **5,5 ‰**, applicando alla rendita catastale rivalutata del **5%** il moltiplicatore pari a **160**, al netto delle detrazioni di € 200 ed € 50 per figlio eventualmente spettanti, nella misura massima di € **600**. **Dividere per 2.**

3. Sottrarre dalla somma calcolata al punto 2 l'importo determinato al punto 1.

4. Calcolare il **40%** dell'importo ricavato al punto 3.

Per maggiori informazioni:

Comune di Torremaggiore - Ufficio Tributi - Piazza della Repubblica, 1. PEC: tributi.torremaggiore@anutel.it Tel. 0882/391310; sito internet: www.comune.torremaggiore.fg.it;

Ricevimento pubblico: martedì (09:00 – 12:00 e 16:00 – 18:00); mercoledì e venerdì (09:00 – 12:00)

Torremaggiore, 14 gennaio 2014

Il Capo Ufficio Tributi
dott. Pio D'ERRICO

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
dott. Mariano IPPOLITO